

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	SI
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00263705
ESC - Ente schedatore	S19
ECP - Ente competente	S19

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0700263702
-----------------------	------------

## AC - ALTRI CODICI

### ACS - SCHEDE CORRELATE

ACSE - Ente	Regione Liguria
ACSC - Codice	72/ R07
ACSS - Specifiche	fa parte degli insediamentifortificati del PTCP

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	struttura di fortificazione
OGTT - Precisazione tipologica	torre
OGTA - Livello di individuazione	sito individuato sulla base di dati bibliografici
OGTN - Denominazione e numero sito	TORRE DEL POGGIO O DEL FALODIO

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	IM
PVCC - Comune	Costarainera
PVCL - Località	COSTARAINERA
PVL - Altra località	Regione Torre del Poggio

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
GPDPX - Coordinata X	7.94947
GPDPY - Coordinata Y	43.85405
GPM - Metodo di	

<b>georeferenziazione</b>	punto approssimato
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	CTR 1:5000
<b>GPBT - Data</b>	1990
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	XVI
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	si tratta di ruderi.
<b>CA - CARATTERI AMBIENTALI</b>	
<b>GEF - GEOGRAFIA</b>	
<b>GEFD - Descrizione</b>	La Torre sorge ad est dell'abitato di Costarainera 220 m s.l.m.. nelle vicinanze della mulattiera, di crinale, che collegava San Lorenzo a Costarainera. Costarainera è adagiata a mezza costa della dorsale occidentale che precipita dolcemente nella marina di San Lorenzo, fra distese verdeggianti di ulivi e pini marittimi.
<b>CAS - CARATTERI AMBIENTALI STORICI</b>	
<b>CASD - Descrizione</b>	La storia di Costarainera, come il suo nome, sono legati alle vicende che condussero alcune famiglie di coloni provenienti da Cipressa e Lingueglietta a porsi sotto la guida di una famiglia eminente, i Raineri, e a scegliere un poggio fertile e ben esposto, dove fondare un nuovo insediamento. Una villa “nova”, nata fra Due e Trecento all’ombra di un monumento religioso antico e venerabile e nei pressi di un crocevia ancora riconoscibile nel crocicchio che unisce via Sant’Antonio Abate a via Dr. Raineri, a metà strada fra due giurisdizioni nemiche, il “Pricipato” benedettino di Santo Stefano di Villaregia, detentori della metà occidentale, e il feudo dei Lengueglia, proprietari della metà orientale. Borgo strategico nel quadro dei fragili equilibri politici della vallata e, dunque, fonte di infinite discordie, la linea che divideva il borgo in due entità giuridico-amministrative virtualmente distinte fu sempre una frontiera ambigua; un confine mobile e intangibile, che costrinse gli abitanti di Costarainera a destreggiarsi con cautela e, per così dire, a diventar servi di due padroni ma fedeli solo a se stessi. Non è un caso, dunque, se la prima menzione certa della “villam Raineriorum”, seppur molto tarda, risalga guarda caso a una vertenza del 1467 circa i confini fra Lingueglietta-Castellaro e Cipressa-Terzorio-Santo Stefano. All’epoca, tuttavia, il borgo aveva assunto da tempo la caratteristica fisionomia urbana allungata e sviluppata lungo le principali direttrici storiche di collegamento: una orizzontale, di mezza costa (via Dr. Raineri e via della Repubblica), diretta a Lingueglietta e al castello della signoria; e una verticale, di crinale,

diretta a Cipressa e al governo degli abati di Villaregia (via Sant'Antonio Abate) o verso la marina del borgo occidentale di San Lorenzo (via San Giacomo). Uno dei monumenti più interessanti e suggestivi del panorama architettonico medievale del Ponente Ligure è la chiesa di Sant'Antonio Abate. In questo luogo sacro, infatti, s'incontrarono per secoli generazioni di fedeli e cittadini di opposte fazioni politiche che, specie dopo l'esplosione demografica quattro e cinquecentesca, diedero vita ad aperti contrasti abbandonandosi a una catena di reciproci soprusi, violenze e talvolta anche fatti di sangue. Eventi funesti, che si assommavano a quelli altrettanto drammatici delle incursioni turco-barbaresche che, qui come in altri borghi della valle, causarono danni, vittime e prigionieri, costringendo la popolazione a edificare una serie di fortificazioni domestiche (le "case-torri") o a munire temporaneamente gli edifici religiosi che custodivano i maggiori tesori d'arte e di fede, come appunto l'antica parrocchiale di Sant'Antonio Abate. Il definitivo tramonto della potenza dei Lenguiglia (1609) non fu il lieto fine che gli abitanti di "Costa" si attendevano. Sfuggita progressivamente dalle mani degli antichi feudatari e passata ben presto a gravitare nell'orbita del Comune di Cipressa e, quindi, dell'influenza della Repubblica di Genova, il borgo ne seguì le sorti sino alle soglie della rivoluzione napoleonica e alla proclamazione dell'indipendenza comunale (1797-1815).

**CASF - Fonte**

[www.comune.costarainera.im.it](http://www.comune.costarainera.im.it)

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

**DESO - Descrizione**

Resti di pietre sovrapposte a circolo, base della torre di avvistamento e di difesa. La Torre viene anche detta del Falodio, o del falò, in riferimento ai falò, o fuochi, che venivano accesi per la segnalazione di nemici.

**NCS - Interpretazione**

Struttura fortificata di difesa e controllo del territorio.

### MTP - MATERIALI PRESENTI

**MTPS - Densità**

rada

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

dato non disponibile

### STU - STRUMENTI URBANISTICI

**STUT - Strumenti in vigore**

PTCP DCR n. 6 del 26/02/1990

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAN - Codice identificativo**

New\_1491646514515

**FTAT - Note**

[www.turismovallesanlorenzo.com](http://www.turismovallesanlorenzo.com)

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Mannoni T.

**BIBD - Anno di edizione**

1989

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	526
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Lamboglia N.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1963
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	540
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 113
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Meriana G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1992
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	1910
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 90
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2016
<b>CMPN - Nome</b>	Eliseo, Laura
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Barbaro, Barbara